

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI <i>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</i>	Pagina 1 di 10
-----------------------	---	----------------

La **Ditta I.R.M.A. S.p.A. Srl**, in riferimento all'articolo 26 c. 1 lettera b del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., Vi trasmette, con la presente, una sintesi generale delle informazioni sui rischi dello stabilimento ubicato in Atesa (CH) – Zona Industriale C.da Saletti,

La Vs Spett.le Ditta, nel ricevere una copia della presente “**Informativa Rischi Appaltatori**”, si impegna ad osservare le disposizioni in essa contenute, oltre quelle contemplate nelle altre procedure eventualmente trasmesse da **Ditta I.R.M.A. S.p.A.**

CONTENUTO:

- 1. INFORMATIVA SULL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA IN AZIENDA**
- 2. PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**
- 3. IDENTIFICAZIONE, ENTRATA ed USCITA DALLO STABILIMENTO**
- 4. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE DALLA I.R.M.A. S.P.A.**

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE:

Scopo del presente protocollo informativo è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera o Somministrazione e si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno del sito della **I.R.M.A. S.p.A.**, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo. Con la presente sono fornite indicazioni generali circa i rischi esistenti presso la nostra sede e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Per alcuni tipi di attività tali indicazioni potrebbero rivelarsi non sufficienti, Vi preghiamo di contattare un nostro Responsabile qualora riteniate necessarie ulteriori informazioni.

Sottolineiamo, inoltre, l'importanza di continuare tale collaborazione fino al completamento dei lavori al fine di rendere concreta l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi valutati e da quelli nuovi emergenti a seguito di nuove situazioni di pericolo.

1. INFORMATIVA SULL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA I.R.M.A. S.P.A.

Datore di Lavoro: **Ing. Giuseppe VASELLI**

Responsabile di Stabilimento **Dott. Domenico MARTINO**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Ing. Gerardo Rosa SALSANO**

Responsabile Produzione (Preposto) : **Ing. Ernesto CATALANO**

Responsabile Manutenzione (Preposto): **Ing. Antonio VONA**

Medico Competente : **Dr. Antonio MASI**

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): **Sig. Salvatore RUGGERI**

Addetti Antincendio: (vedi paragrafo 4)

Addetti Primo soccorso: (vedi paragrafo 4)

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI <i>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</i>	Pagina 2 di 10
-----------------------	---	----------------

2. PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore, durante l'esecuzione dei lavori affidatigli, è tenuto ad osservare tutte le condizioni riportate nel presente documento e dovrà garantire un contegno corretto del proprio personale. Vi invitiamo a rendere noto e far osservare scrupolosamente al Vostro personale dipendente le seguenti note di carattere generale riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO	
La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di sua proprietà o delle quali ne abbia la piena disponibilità, conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività della Ditta Appaltatrice, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) necessari alla propria protezione in relazione alla tipologia di attività da svolgere. Non compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli). Non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa. È vietato a qualsiasi lavoratore assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti. L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio: bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. All'interno dello Stabilimento deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata in tutte le aree. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati sulla planimetria allegata o descritta nel presente modulo.	
È obbligatorio Indossare Il gilet alta Visibilità per tutta la permanenza nel perimetro aziendale della I.R.M.A	
Non può per nessun motivo recarsi in aree dove non è stato autorizzato. Eventuali spostamenti interni debbono essere effettuati solo se accompagnati. L'accesso al sito del personale afferente a ditte Appaltatrici e Subappaltatrici dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.	
Utilizzare per quanto possibile i percorsi pedonali contrassegnati da segnaletica orizzontale.	

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI <i>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</i>	Pagina 3 di 10
----------------	---	----------------

Deve osservare la segnaletica di sicurezza (pericoli, divieti, obblighi) e disposizioni aziendali vigenti	
All'interno dei luoghi di lavoro qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a max. 6 Km/h , percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Coordinatore tecnico / Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltante.	
All'interno dei luoghi di lavoro dell'Appaltante è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione interna e di esigerne la più rigorosa osservanza.	
All'interno dei luoghi di lavoro eventualmente assegnati all'Appaltatrice per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Preposto per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltante Con il Coordinatore si vedrà la necessità o meno di mettere in sicurezza e delimitare tutta la zona interessata ai lavori, secondo le vigenti normative in materia.	
È assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Appaltante, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate (prestito d'uso) dal Preposto per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltante, e specificate nel presente documento. Macchine, attrezzi ed utensili utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme di legge.	
Tutte le aree di lavoro - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate. Su apposita tabella devono inoltre essere riportate la Ragione Sociale, il nominativo del Responsabile / Capo cantiere con relativo numero di telefono.	
Nei luoghi di lavoro è fatto divieto di utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco (scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, ecc.). In particolare è severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere negli ambienti chiusi e/o nelle altre aree in cui è esposta specifica segnaletica richiamante tale divieto	

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI <i>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</i>	Pagina 4 di 10
-----------------------	---	----------------

È fatto assoluto divieto di versare nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.	
Deve fare attenzione al traffico veicolare costituito da carrelli elevatori ed altri mezzi.	 ATTENZIONE AI CARRELLI
Per ragioni di sicurezza non è permesso toccare (se non autorizzati) sostanze, macchine e attrezzature. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. E' assolutamente vietato passare sotto carichi sospesi.	
L'appaltatore deve prendere preventiva visione delle vie ed uscite di emergenza presenti nel magazzino; per l'utilizzo in caso di emergenza, è possibile consultare la specifica planimetria esposta in prossimità dell'ingresso e in altri reparti, assieme al piano di emergenza del magazzino stesso.	
L'allarme per l'evacuazione delle persone presenti nello stabilimento per casi di emergenza viene dato mediante suono continuo dell'apposita sirena.	 SIRENA ANTINCENDIO
Per raggiungere un luogo sicuro (punto di raccolta – opportunamente segnalato) il personale della ditta appaltatrice ed i visitatori devono seguire l'apposita segnaletica di sicurezza di forma quadrata o rettangolare con fondo verde e indicazioni bianche.	 PUNTO DI RITROVO
E' fatto divieto assoluto di introdurre all'interno dello stabilimento macchine fotografiche e videocamere, armi ed esplosivi, alcolici, sostanze intossicanti, droghe e narcotici e materiale pornografico.	

3. IDENTIFICAZIONE, ACCESSO ED USCITA DALLO STABILIMENTO

3.1 Identificabilità del personale

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI <i>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</i>	Pagina 5 di 10

L'Appaltatore e sub-appaltatore dovrà provvedere affinché ogni dipendente sia sempre provvisto ed esponga in maniera visibile una **tessera di riconoscimento**, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e della ditta, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/2008. Si ricorda che la tessera di riconoscimento deve essere esposta anche dai lavoratori autonomi.

Al personale che non risulterà identificabile non sarà consentito l'ingresso.

L'Appaltatore deve, inoltre, dotare il proprio personale di divise da lavoro tali da rendere immediatamente identificabile la ditta di appartenenza.

3.2 Accesso ed uscita dallo stabilimento

Per accedere o uscire dallo stabilimento, il personale dell'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione al personale della portineria presentando idonea documentazione di riconoscimento per la registrazione.

Seguire le indicazioni dettate dal personale preposto dalla **I.R.M.A. S.P.A.** in merito al percorso da seguire all'interno dello stabilimento ed alla localizzazione dell'area predisposta per le lavorazioni. All'avvenuto completamento dell'attività, prima dell'uscita dalla Ditta, darne comunicazione al Personale preposto

Nella guida di mezzi motorizzati per il trasporto di beni e materiali (operazioni di carico e scarico) o di macchine operatrici è necessario limitare la velocità a 10 Km orari rispettando le regole di circolazione interna e la segnaletica orizzontale e verticale.

4. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/08

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso la nostra sede nonché eventuali lavori da voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento.

La **I.R.M.A. S.P.A.** si riserva la facoltà di accertare e di segnalare, in qualunque momento e con le modalità che è più opportuna, la violazione degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, La **I.R.M.A. S.P.A.** avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI <i>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</i>	Pagina 6 di 10
----------------	---	----------------

4.1 INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NELLE AREE/ZONE DI LAVORO

4.1.1 Rischi generalmente presenti

AMBIENTE DI LAVORO	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza di altre ditte nella medesima area di lavoro	Nel caso rivolgersi ad un Nostro responsabile. Comunque, il personale delle varie ditte appaltanti deve cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva
Impianti/macchinari ove si dovrà eseguire il lavoro	Il Nostro Responsabile darà l'autorizzazione all'inizio ai lavori dopo essersi accertato che gli impianti o macchinari siano stati posti in sicurezza dall'ente autorizzato
Emergenza	Lo stabilimento è dotato in modo adeguato e segnalato di vie di esodo e di uscite di sicurezza verso l'esterno, che devono essere mantenute sempre sgombrare
Utilizzo di fiamme libere e/o utensili che provocano scintille, lavori in quota, lavori su parti in tensione, lavori in spazi confinati	1. Obbligo di richiedere uno speciale PERMESSO DI LAVORO al Nostro responsabile prima di dare inizio ai lavori. 2. Richiesta la presenza nelle immediate vicinanze di un numero adeguato di estintori a cura dell'impresa.

MEZZI DI TRASPORTO	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Circolazione di: 1. Autovetture 2. Carrelli elevatori 3. Autogrù 4. Camion 5. Mezzi di trasporto in genere	1. E' severamente vietato l'ingresso all'interno dei reparti con mezzi con motore a scoppio durante i turni di lavoro. 2. La circolazione interna/esterna è regolata da normale segnaletica stradale orizzontale e verticale. 3. Le regole della circolazione sono quelle previste dal codice della strada e la velocità max consentita è di 10 km/h. 4. I carrelli elettrici, le autogrù sono dotate di segnale luminoso / acustico. 5. I passaggi pedonali esterni sono segnalati.

SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE, ESPLOSIVE, INFIAMMABILI	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1. Incendio 2. Esplosione 3. Ustioni 4. Asfissia 5. Contatto con la pelle, mucose, etc.	I depositi dei prodotti all'interno della Nostra Azienda sono chiaramente identificati da apposita segnaletica e ne è assolutamente vietato l'accesso all'Appaltatore salvo esplicita autorizzazione scritta; i prodotti utilizzati nei reparti sono contenuti in contenitori originali muniti di etichettatura di legge; tutte le schede di sicurezza (SDS) sono disponibili presso i luoghi di lavoro ed i nostri uffici. È assolutamente vietato all'Appaltatore introdurre sostanze pericolose senza preventiva autorizzazione scritta, in contenitori non originali, privi di etichettatura e senza SDS a corredo.

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 7 di 10
----------------	--	----------------

LAVORI CONDOTTI SU MACCHINE/IMPIANTI	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività aziendali con impianti e/o macchinari in funzione	Gli impianti ed i macchinari sono dotati di: 1. Protezione perimetrale con cancelli per l'accesso alle macchine con dispositivo di interblocco 2. Quadri elettrici muniti di micro di sgancio automatico dell'impianto generale (bloccoparta) 3. Pulsanti di emergenza 4. Carter di protezione sugli organi in movimento in genere 5. Cellule fotoelettriche per arresto ciclo 6. Segnaletica adeguata e a norma di legge
Attività aziendali con impianti e/o macchinari fermi	Tutti gli impianti e le macchine sono in fermata ciclo con sicurezze attivate
Per operazioni in quota su piano praticabile e protetto da sistemi anticaduta (parapetto e/altro)	Utilizzare i DPI anticaduta e circoscrivere l'area sottostante con zone franche di interdizione – indossare l'elmetto di sicurezza.

PRESENZA DI RETI E/O IMPIANTI TECNOLOGICI	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Pericoli differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto	Esistono all'interno degli ambienti di lavoro della Nostra Azienda numerosi impianti tecnologici complessi, quali: impianto di riscaldamento, gli impianti di condizionamento dell'aria, linee di distribuzione in pressione (gas tecnici e aria compressa), l'impianto elettrico, gli impianti di rivelazione incendi, impianti di distribuzione gas metano, ecc. Prima di iniziare le attività sarà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di reti e/o impianti tecnologici e al fine di stabilire le opportune misure di prevenzione e protezione con la compilazione di un verbale di sopralluogo che eventualmente andrà a costituire parte integrante del DUVRI.

4.1.2 Rischi specifici aree/zone di lavoro

Eventuali altri rischi specifici esistenti nelle aree/zone di lavoro oggetto dell'appalto saranno definiti con la elaborazione del **D.U.V.R.I.** (ove necessario) e attraverso un sopralluogo delle aree/zone di lavoro, corredato da apposito verbale di cooperazione e coordinamento, da effettuarsi prima dell'inizio delle attività/servizi/forniture.

4.2 PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

4.2.1 Presidi per la gestione delle emergenze

Presso gli ambienti di lavoro della **I.R.M.A. S.P.A.** sono presenti tutte le **dotazioni di sicurezza per la gestione delle emergenze** (fare riferimento anche alle **planimetrie** esposte presso le bacheche aziendali e in allegato alla presente): Le attrezzature presenti nei presidi potranno essere, in caso di situazioni di emergenza, utilizzate dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pagina 8 di 10
----------------	--	----------------

- segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro.

4.2.2 Gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze presso lo stabilimento avviene secondo quanto indicato nel Nostro **"Piano di emergenza"**.

La squadra delle emergenze è una squadra composta dal personale della **I.R.M.A. S.P.A.** così strutturata (*):

(*) *Visto il periodo di fermo produttivo previsto per l'inizio dei lavori oggetto dell'appalto, la composizione delle squadre degli addetti alle emergenze incendi e di primo soccorso Vi sarà comunicata prima dell'inizio dei lavori.*

ADDETTI ANTINCENDIO
I NOMINATIVI VI DEGLI ADDETTI SARANNO COMUNICATO AD INIZIO LAVORI

ADDETTI PRIMO SOCCORSO
I NOMINATIVI VI DEGLI ADDETTI SARANNO COMUNICATO AD INIZIO LAVORI

La squadra delle emergenze, individuata e nominata per ciascuna situazione specifica, coordinerà le attività nei casi di emergenza e tutti coloro al momento presenti dovranno seguire tali indicazioni.

Occorre che tutti prendano visione dello SCHEMA DI EVACUAZIONE in allegato alla presente, delle relative vie di fuga e dei punti di raccolta.

4.2.3 Comportamento da tenersi in caso di emergenza

Il personale della ditta dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno del Nostro Stabilimento per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso.

In generale chiunque individui una situazione di emergenza deve rivolgersi immediatamente, indicando la tipologia di evento, al Referente del luogo di lavoro e/o al Nostro Responsabile che provvederà ad attivare la squadra di emergenza.

4.2.4 Modalità di segnalazione dell'allarme per l'evacuazione

IN CASO di SEGNALE di EVACUAZIONE (caratterizzato da sirena continua)	
 	IN TAL CASO È NECESSARIO ABBANDONARE IL POSTO DI LAVORO: • Mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature da loro utilizzate (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.); • Rimuovere immediatamente eventuali mezzi ed attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e all'evacuazione e/o al transito in generale (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.); • Allontanarsi ordinatamente dal luogo di lavoro seguendo le indicazioni delle vie di esodo e raggiungere il punto di raccolta prestabilito nello Schema di evacuazione in allegato; • Restare presso il punto di raccolta dove il responsabile e/o preposto del personale dell'impresa appaltatrice, effettua il censimento dei propri colleghi e verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo • Restare in attesa di istruzioni

I.R.M.A. S.p.A	INFORMATIVA RISCHI APPALTATORI <i>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</i>	Pagina 9 di 10
-----------------------	---	----------------

	Al cessare dell'allarme: • Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il responsabile dell'emergenza (o i Vigili del Fuoco) non abbia dato il benestare; • Il personale attenderà dal responsabile dell'emergenza o diretto superiore la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.
---	--

4.2.5 In caso di principio d'incendio causato dalla ditta Appaltatrice

In caso di principio d'incendio causato dal personale della ditta Appaltatrice durante l'esecuzione del lavoro, la stessa dovrà immediatamente avvertire il Nostro Responsabile della zona di lavoro e utilizzare i propri mezzi di dotazione personale (estintori), oppure, qualora competente e in possesso di idoneo addestramento, quelli presenti nell'area di lavoro.

Inoltre se in un'area adiacente al luogo di lavoro vi fosse un principio d'incendio, la ditta dovrà avvertire il Nostro Responsabile che provvederà ad attivare la squadra di emergenza.

4.2.6 Danni a cose o persone (incidente, infortunio, guasto...)

Nel caso i lavoratori delle ditte appaltatrici procurino danni a cose o persone informare tempestivamente (a cura del lavoratore o del referente della ditta Appaltatrice) i dirigenti e/o preposti dell'area lavorativa o il Nostro Responsabile; Vi preghiamo di segnalare sempre e immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso.

COMPORTAMENTO DA TENERSI IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE	
	• In caso di incidente, infortunio o malore allertare tempestivamente gli addetti al primo soccorso aziendale dell'area lavorativa o il Nostro Referente per stabilire l'eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 118. • Se la situazione dell'infortunato appare subito grave chiamare immediatamente il Pronto Soccorso Sanitario 118 e avvertire il referente aziendale per organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori. • Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l'energia elettrica o separare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica). • Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali). • Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi. • Aiutarla nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone. • Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti. • In caso di lievi infortuni è possibile prelevare il materiale di medicazione dalla più vicina cassetta di pronto soccorso e somministrare il minimo aiuto necessario • In caso di contatto, inalazione o ingestione di sostanze pericolose, consultare immediatamente la scheda di sicurezza o, nell'attesa dell'ambulanza, procurarsi la scheda di sicurezza e informazioni sulle modalità dell'evento • Dopo che l'infortunato ha ricevuto i primi soccorsi, collaborare con il Nostro Responsabile nella ricostruzione dell'accaduto

Per presa visione ed accettazione

I.R.M.A. S.P.A.